

LE CHIESE RURALI DEL TERRITORIO DI OSTUNI

a cura di Giuseppe PALASCIANO

Censimento eseguito da:

Pasqua M. COLUCCI, Francesco GUARNIERI, Maria C. MAGLIONICO, Antonella MORO
Arnaldo MOSCATELLI, Consiglia SEMERARO, Domenica ZACCARIA

Fotografie di

Francesco SEMERARO

Planimetrie e sezioni di:

Maria CONVERTINO, Antonio NACCI, Alessandro SGURA

Disegni di

Isabella A. EPIFANI

SCENA EDITORE

Chiesa masseria "Casamassima" (sec. XVIII - Restauro 1854)

La masseria di proprietà del Signor Nicola Semeraro è ubicata sulla strada provinciale Ostuni-Fasano; al Km. 8, dopo aver superato "Monticelli" a sinistra immettendosi in un tratturo che porta direttamente alla masseria.

La chiesa, staccata dal resto del fabbricato, si inserisce dalla parte destra nelle mura difensive, perimetrali del complesso fortilizio. L'ingresso principale viene quindi a trovarsi fuori dal perimetro delle mura di cinta. Ciò fa supporre che la chiesa oltre ad essere luogo di culto privato e sepolcro per i proprietari accogliesse anche le esigenze spirituali dei contadini che vivevano nei dintorni.

La facciata si presenta a forma di rettangolo con coronamento costituito da un fastigio centrale a volute con una croce all'apice e due ele-



Chiesa della masseria "Casamassima". Esterno.



Chiesa della masseria "Casamassima". Interno.

menti architettonici ai lati, terminanti a forme sferiche. Al centro della facciata, in asse con l'ingresso, si apre una finestra inscritta in una cornice il cui architrave poggia su mensole a volute sorrette da colonnine inserite nella parete.

L'ingresso di forma rettangolare, è sormontato da un timpano spezzato; tra le due cornici all'apice è scolpita una croce, mentre al centro dello stesso una formella con epigrafe:

"HUNC CASA CASAMAXIMA SPECIO SUM
AMPLISSIMUQUE ACRUM OLIUIS VINEA
CITRIS AURANCIS A... ISQUE ARBORIBUS
ORNATUM QUINCENTIS AB HINC ANNIS
DOMUS CARISSIMO UT DECUS DOMUS SVAE
MAGIS EM? ET FIDEI COMMISSUM CONSTITUIT?
QUINTO CALENDAS NOVEMBRIS MDLXXVII
JOSEPH CARISSIMO TANDEM POST LITES
CONTENTIONESQUE ACERRIMAS SIBI
VINDICAVIT ET AIRE SUO RESTAURARE
CURAVIT CALENDIS APRILIS MDCCCLIV

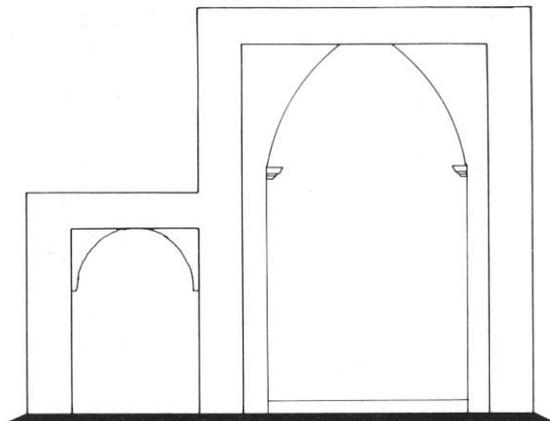
L'interno ad unica aula rettangolare, ha una copertura costituita da due volte "a crociera" con base quadrata, poggiante su pilastri aggettanti dalle pareti, e con l'imposta evidenziata da una cornice sporgente. Sulla controfacciata, a destra della porta d'ingresso, un'acquasantiera a muro con originali elementi decorativi a palme, mentre sulla parete laterale destra si apre un ingresso mi-



Chiesa della masseria "Casamassima". Interno, affresco nella lunetta della parete laterale sinistra.



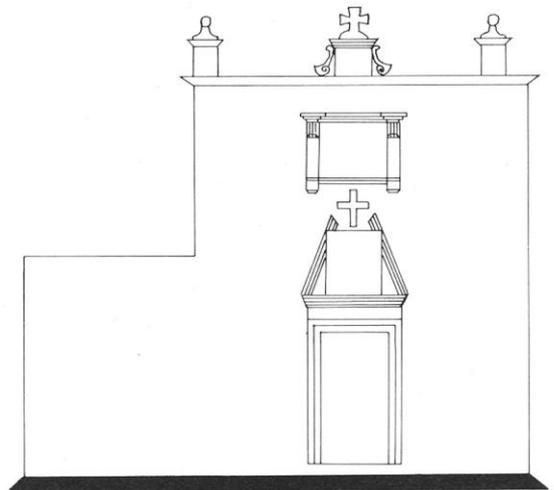
Chiesa della masseria "Casamassima". Interno, affresco nella lunetta della parete laterale destra.



Chiesa della masseria "Casamassima". Sezione.

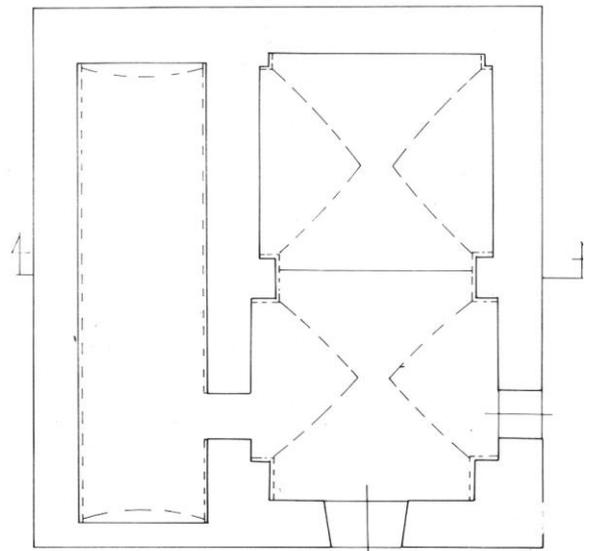
nore che immette sul piazzale interno della masseria. Sulla parete laterale di sinistra una lapide ricorda la tomba di Giuseppe Carissimo un tempo ubicata nel sepolcreto:

QUI RIPOSANO LE CENERI DI GIUSEPPE CARISSIMO
 NATO I 10 GENNAIO 1790 MORTO I 3 OTTOBRE 1861
 BUON PADRE. OTTIMO CITTADINO DEI POVERI
 AIUTO E DIFESA DI CIVIL DISCORDIA
 PROMOTORE ASSIDUO DELLE SUE LUMINOSE
 VIRTÙ MOSTRATE IN DUE VOLTE DI SINDACATO
 IN TEMPI-TRIS(TI) È IN CANCELLABILE NEL POPOLO
 LA MEMORIA
 QUEST'ULTIMO RIPOSO EGLI ELESSE E NE
 COMPIRONO IL DESIDERIO LA CONSORTE
 E I FIGLI AFFLITTISSIMI
 — A. D. 1862 —



Chiesa della masseria "Casamassima". Prospetto.

Chiesa della masseria "Casamassima". Pianta.





Chiesa della masseria "Casamassima". Interno, affresco nella lunetta della parete laterale sinistra.

Sulle pareti della volta, nelle unghiate, una serie di affreschi con immagini di Santi. Guardando da destra: San Francesco d'Assisi ed in alto fra le nubi un angelo che suona il violino; la Madonna del Carmine con Santa Teresa D'Avila e anime purganti. Sul lato sinistro, dell'altare la Madonna del Rosario tra San Domenico e Santa Caterina da Siena; Sant'Antonio da Padova con ai lati San Biagio e Sant'Oronzo. Gli affreschi realizzati nella metà del secolo scorso sono da attribuirsi ad un modesto artista locale.

All'altare si accede tramite un gradino e presenta il paliotto riccamente scolpito con elementi a volute, a conchiglie e foglie di acanto. Dal piano mensa, protetto da un copertura lignea, si elevano due ripiani sui quali insiste una cornice in pietra, evidenziata da due colonne laterali con profonde scanalature terminanti con capitelli a tronco di piramide, scolpiti ad elementi floreali.



Chiesa della masseria "Casamassima". Interno, affresco nella lunetta della parete laterale destra.

Sull'architrave della cornice, molto aggettante, si eleva un fastigio classicheggiante con timpano spezzato; al centro del quale un medaglione affrescato con l'immagine di Gesù Cristo; all'apice una croce gigliata.

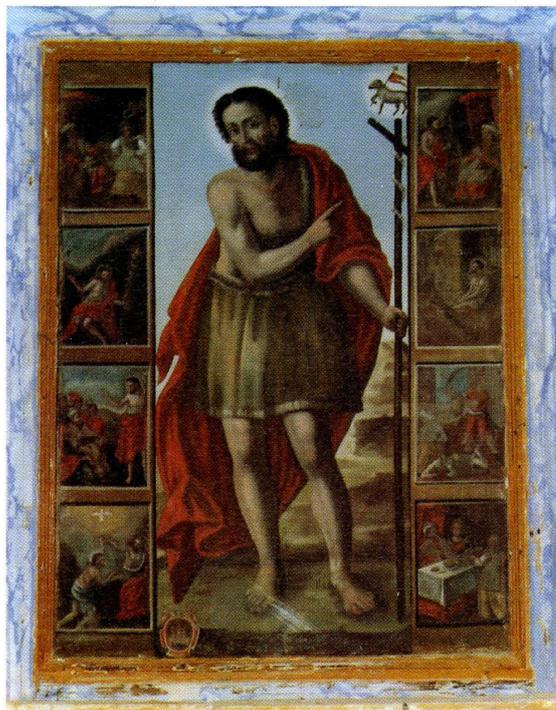
Al centro del tabernacolo è collocata una tela devozionale raffigurante San Giovanni Battista, con piccoli riquadri laterali esplicativi della vita e dei miracoli del Santo.

"San Giovanni Battista"

(sec. XIX - tempera su tela)

La tela raffigura S. Giovanni Battista e si inserisce nella produzione pittorica popolareggiante a carattere devozionale. Ai due lati sono riportati in piccoli riquadri otto scene della vita del Santo. Al centro della tela campeggia la figura del Battista nell'iconografia tradizionale. Ai piedi sul lato sinistro lo stemma del committente: Carissimo.

La tela è di mediocre fattura.



Chiesa della masseria "Casamassima". Anonimo, dipinto san Giovanni Battista.